

COMMENTO alla LETTERA del DOTT. ANTONIO MACI RIGUARDO ai COMPORAMENTI del DOTT. G. Polonioli

Abbiamo letto il testo della efficacissima disanima del Dott. Antonio Maci, il cui contenuto è particolarmente opportuno ed è condivisibile, poiché "bacchetta" *Polonioli* per non avere apostrofato a dovere l'inerzia dei comuni di Artogne e Pian Camuno e per non aver assunto alcuna iniziativa, neppure ora che è divenuto membro del c.d.a. del consorzio, neppure a titolo di proposta volta a rimuovere la convinzione che quest'ultimo sia l'unico soggetto in grado di risolvere i problemi di Montecampione.

Per di più, proprio perché *Polonioli* conosce tutti i risvolti dei problemi che attanagliano Montecampione, è inconcepibile che questi, ora che partecipa direttamente alla gestione del Consorzio, **non dica chiaramente** che **la funzione del Consorzio è incompatibile con l'idea di farne un'entità commerciale**; e ciò a maggior ragione ora che alcuni membri del c.d.a. (*Zini* ed *altri*) mostrano segni di ravvedimento, come pare possa desumersi da una loro inequivocabile affermazione: "questo c.d.a. non avallerà mai che il Consorzio partecipi a società di capitali".

Ossia, il dott. *Polonioli* **dovrebbe prendere posizione** rassicurando che non si tenterà di modificare lo statuto per raggiungere il risultato opposto (ovvero la trasformazione del Consorzio in un ente a cui sarebbe consentita la partecipazione in una società di capitali);

ciò è necessario **per smentire** una precedente **gravissima affermazione del Consorzio**, resa negli atti di causa, secondo cui "i consorziati sono gli eredi degli obblighi convenzionali di *Alpiaz* nei confronti dei comuni", cosa che ci esporrebbe economicamente in maniera smisurata rispetto al valore dei nostri immobili, perché ci coinvolgerebbe in un'attività imprenditoriale di per sé rischiosa e non controllabile (vedi, ad es., la situazione precaria delle strade connessa alle frane in corso).

È intuibile perciò che il comportamento dell'attuale c.d.a. consortile è contraddittorio ed inaffidabile, anche se si intendesse accedere all'idea di alcuni consorziati (es. sig. *Zini*) secondo cui sarebbe auspicabile "collaborare tutti insieme per il bene del nostro paese".

E' questo il motivo della diffidenza nostra e di molti consorziati nei confronti dell'attuale c.d.a.

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

www.comitatomontecampione.it